ARTICOLI

degli economisti e sulla ipotesi di manovra da 30 miliardi di euro

n modo di creare ricchezza» dita per il bilancio pubblico

omia. L'idea che il bi- ubblico è funzione della zione è per lo più attri- eynes. In realtà già nel "mercantilista" (sedice- iasettisimo secolo), cioè el primo capitalismo, si che «l'utilizzo di moneta e prestata al governo e vamente immessa in un anale di circolazione fini- limentare il reddito». Lo Malthus (1776-1834) so- che «per mantenere ele- vello di produzione è ne- sostenere la domanda », anche se i primi bene- rano i proprietari terrieri one dello scontro con i apitalisti.

mentanea izzazione pporto debito-Pil lizzata non rescita del debito o, ma a mantenere rata la possibilità agarlo

es, in realtà, è stato capace ificare gli obbiettivi della a pubblica. L'attenzione è ugli effetti del sistema tri- o sul livello complessivo isorse disponibili. Sostan- nte la "politica fiscale siva", che per Keynes era so- tto per nuovi investimenti erso la politica fiscale, è tesa lizzare il quadro economi- oè la politica fiscale è fun- le. L'economia pubblica e la pacità di spesa diventa pro- ista, non tanto nella sua di- ione finanziaria, piuttosto implicazioni di ordine ma- onomico e in qualche misu- ragioni di natura "etica". Di- mente si potrebbe parlare li "scienza triste".

raverso il contributo di P. Sa- lson, si analizza l'effetto plicatore degli investimenti blici già delineato da Keynes, a introdurre e/o includere ne degli stessi investimenti blici come parte dell'anda- to del reddito e delle sue flut- ioni. Non a caso, in questa fa- orica, il risparmio negativo blico non è considerato ne- o per l'equilibrio economico erale, piuttosto strumento per la "stabilizzazione" del ciclo economico.

La pubblicistica e il dibattito sul ruolo della spesa pubblica menzionata, a cui si potrebbero aggiungere un po' tutti gli economisti di matrice classica e monetarista nel senso stretto del termine, cioè che la moneta non è solo l'unità di misura del prezzo di beni e servizi, ma uno strumento prezioso per alimentare il sistema economico, cosa che non è presa in considerazione dall'economia neoclassica e/o utilitarista-marginalista, dà conto del ricco dibattito sul ruolo e la funzione del soggetto pubblico nell'economia di un paese.

La sensazione che si ricava dal dibattito domestico (italiano), invece, è quella di un intervento pubblico utile, ma troppo intrusivo in quanto l'elevata pressione fiscale e la sua struttura è in qualche modo da ridisegnare. Sostanzialmente la dimensione funzionale del pubblico sembra essere estranea al dibattito corrente, nonostante l'aumento delle esternalità negative (Pigou).

L'attenzione degli opinion makers si è concentrata sulla sostenibilità del debito pubblico e quindi sulla necessità di un suo veloce, o comunque certo, rientro. Indubbiamente un debito è un debito e in qualche modo deve essere controllato. Allo stesso modo il bilancio pubblico, con tutte le sue funzioni, è fondamentale per l'economia di un paese.

L'attuale quadro economico dell'Italia, soprattutto se comparato a quello europeo, dovrebbe suggerire delle azioni eccezionali al fine di adeguare il sistema nel suo insieme al target di riferimento, cioè l'Europa. Quindi l'azione del bilancio pubblico è fondamentale per "ridisegnare" il sentiero di crescita dell'Italia, cioè passare dalla produzione prevalente di beni di consumo a basso contenuto tecnologico a quella di investimento e intermedi tecnologicamente competitivi, con tutte le implicazioni di ordine sociale connesse. Occorrono importanti risorse finanziarie per "generare" innovazione tecnologica per evitare l'importazione della stessa da parte del sistema delle imprese private; per guidare il cambio generazionale del mondo del lavoro per assecondare la "riconversione" di parte del tessuto produttivo anche attraverso un forte potenziamento dello stato sociale; per la formazione di un sapere e saper fare pubblico che passa attraverso il potenziamento della scuola pubblica al fine di stabilizzare e guidare, anche nei prossimi anni, le conoscenze necessarie per la naturale trasformazione del sistema economico.

E' la "straordinarietà" della situazione economica del paese a suggerire un'azione fiscale e pubblica adeguata, sapendo bene che "quest'azione straordinaria"

Occorre rilanciare la crescita del Pil. Se non si modifica l'andamento anomalo del nostro basso sviluppo, non si creano le condizioni per ridurre il debito, a meno di non ridurre lo stato sociale

deve essere contenuta nel tempo e per lo più destinata allo sviluppo, mentre la fiscalità generale deve farsi carico dell'aumento delle risorse finanziarie da destinare allo stato sociale, in particolare attraverso la cancellazione dell'ultimo modulo Irpef di Tremonti (6,5 mld) e l'adeguamento della tassazione sulle rendite finanziarie che al 23% darebbe una entrata prossima a 6,3 miliardi di euro. Il concetto è semplice: occorre rilanciare la crescita del Pil attraverso la sostituzione di beni e servizi importati (beni intermedi e di investimento) recuperando lo spirito originario di Keynes, quindi "scommettere" sulla possibilità di stabilizzare prima e ridurre dopo il debito pubblico attraverso l'aumento del denominatore.

Se non si opera in questa direzione e non si modifica, quindi, l'andamento anomalo del nostro basso sviluppo, non si creano le condizioni per ridurre nel tempo il debito stesso, a meno di non ridurre progressivamente lo stato sociale avviando un circuito perverso.

La momentanea stabilizzazione del rapporto debito-Pil è quindi finalizzata non alla crescita del debito pubblico, piuttosto alla necessità di mantenere inalterata la possibilità di ripagare lo stesso debito. Diversamente, lo scenario sarebbe quello di un paese che non solo si allontana dall'Europa, ma anche dal buon senso.

Indubbiamente il debito pubblico sopra al 100% del Pil è un problema, ma è un problema di sostenibilità, non di volume monetario, soprattutto dentro uno scenario europeo. Diversamente, veramente l'onere del debito sarebbe pagato dalle generazioni future. Si tratta di recuperare lo spirito degli economisti classici, così come quello di alcuni economisti che, su questo punto, arrivarono prima. Penso ai mercantilisti che sostenevano che il debito è un modo di creare ricchezza e il debito pregresso non costituisce un onere; oppure a Law (1734) e Riccardo quando sostenevano che il debito pubblico, se detenuto dai cittadini del Paese, è debito che "la mano sinistra cede alla mano destra".

In realtà occorre valorizzare il debito pubblico addizionale, cioè renderlo equivalente alla formazione di capitale pubblico e quindi crescita della ricchezza nazionale, quindi contenere l'onere del rapporto interessi passivi-Pil, piuttosto che il valore assoluto.

Una sfida veramente inedita per il bilancio pubblico. In anni non molto distanti il Paese ha accumulato debito per finanziare spese correnti che avrebbero dovuto trovare una diversa copertura, cioè attraverso la fiscalità generale. Il debito è brutto se serve ad alimentare la spesa corrente ed è utile se serve ad incrementare il capitale pubblico.

La straordinarietà della situazione economica dell'Italia e il contesto europeo ci impogono delle scelte difficili, ma non impossibili. L'importante è scegliere bene l'obiettivo e la ragione della stabilizzazione del rapporto debito-Pil. E' "sostanzialmente" denaro preso a prestito per sostenere le generazioni future. Non possiamo "sprecarle" per finalità diverse.

**Cgil Lombardia*
***ex vice direttore Enea*

No al rigassificatore, troppo alto il prezzo già pagato dalla città e dalla popolazione

Per Brindisi nuovo governo e vecchia politica?

di **Michele Di Schiena**

Durante un recente incontro svoltosi a Brindisi nel Centro Pronto Intervento Umanitario dell'Onu, il presidente della Regione Nichi Vendola ha detto che, senza la prescritta Valutazione d'Impatto Ambientale (Via), la costruzione nel porto della città di un impianto ad alto rischio come il rigassificatore «è un crimine contro l'umanità». Ma Vendola ha detto anche che «Brindisi ha già pagato troppo per un processo di industrializzazione che non ha mai tenuto conto della vita, della carne e dei polmoni della città». E se questo è vero, come è confermato dalla dolorosa storia locale degli ultimi decenni, allora vuol dire che la co-

La comunità e le istituzioni hanno il diritto di opporsi al progetto anche se la sua realizzazione fosse favorita dall'esito positivo della Valutazione di impatto ambientale

munità e le sue istituzioni hanno il diritto di aggiungere che sarebbe un crimine contro l'umanità anche una realizzazione dell'impianto favorita dall'esito di un eventuale accertamento in sede di Via strumentale, addomesticato e dall'esito in qualche modo scontato.

Questo è invero il lato oscuro e tortuoso della vicenda. E sì, perché la valutazione d'impatto ambientale e sociale nel caso in questione è una nozione di comune esperienza tratta dalla facile constatazione degli esosi "prezzi" pagati dalla città con lo sfruttamento del suo territorio, con la violazione di diritti fondamentali e con i guasti provocati da politiche guidate dagli affari e spesso colluse col malaffare.

Si spiega allora la preoccupazione e la diffidenza con le quali la comunità interessata guarda alle attuali ambiguità governative e all'ipotesi, che da quelle ambiguità trae origine, di un postumo accertamento in sede di Via. Soluzione questa non necessaria per l'evidenza e notorietà dei fatti e che potrebbe rivelarsi un inganno, una "polpetta avvelenata" preparata da "un nuovo corso" che, per Brindisi, si distinguerebbe da quello precedente solo per la messa in scena di una cinica operazione destinata ad aggiungere al danno le beffe.

Va perciò ribadito che la mancanza di Via nel corso del procedimento, prescritta per le speciali caratteristiche e la devastante invasività dell'opera dalla normativa nazionale ed europea (come chiarito anche da una successiva legge interpretativa), andrebbe correttamente rilevata con una procedura di "autotutela" trattandosi di una omissione che, insieme alle tante altre irregolarità segnalate, giustificherebbe ampiamente la rimozione del provvedimento autorizzativo senza ricorrere ad accertamenti integrativi.

Il governo dovrebbe allora intimare subito alla British Gas la sospensione dei lavori e mettere la società costruttrice di fronte alla scelta di concordare col governo stesso e la Regione la "rinuncia" all'originario progetto anche a fronte di possibili contropartite o di dover prendere atto, a seguito di un procedimento di "autotutela", dell'annullamento dell'autorizzazione per vizi di legittimità e, quindi, senza indennizzi.

«Siamo tutti dei Davide contro Golia ma noi speriamo che Brindisi ce la faccia a vincere una battaglia che è di tutta la Puglia» ha detto ancora Vendola, indicando una condizione di minorità nei confronti di poteri forti nazionali e stranieri che le nostre popolazioni ancora una volta stanno malinconicamente sperimentando sulla loro pelle. Ma se la "partita" che si sta giocando è veramente dell'intera Puglia, deve allora la Puglia intera lottare per "vincere" e deve far capire al governo che in caso di sconfitta verranno tratte, a tutti i livelli di responsabilità, le logiche e necessarie conseguenze.

E' questo un momento nel quale la politica che gestisce la cosa pubblica a livello locale e regionale, di fronte a gravissimi attacchi portati ai diritti delle proprie popolazioni, deve lasciare "i palazzi" e scendere in piazza per opporsi ad ingiustizie e soprusi. E se questo non dovesse bastare, deve anche ricorrere a gesti clamorosi di alto valore civile e politico fino a farsi da parte per lasciare al governo la pesantissima responsabilità di gestire in solitudine, con la burocrazia e contro la democrazia, una situazione insostenibile che farebbe registrare la cancellazione di fatto di poteri ed autonomie attribuite dalla Costituzione alla Regione e agli enti locali.

2

2 Medicina 33 Rb
asi le sette Rb
ndom Rb
rtoni animati
mondo a colori Rb
2
tizie - Meteo 2
2 E.. state con Costume
2 Medicina 33 Rb
enta ore per la vita Varietà
2 Giorno
2 E... state con Costume
2 Medicina 33 Rb
ettando l'Italia sul Due
posto tuo Talk show
2 Flash Lis
ai Tg Sport News
2 - Meteo 2
e cose che amo di te
tcom
Duck Dodgers in the 24th Century / Warner Show / Braccio di ferro Cartoni
2 20.30
n amore tutto suo Film sent. di J. Turteltaub. Con S. Bullock, B. Pullman
2
Assisi: incontro interreligioso Att.
Caffè teatro cabaret Show
Motorama Rb
Meteo 2
Appuntamento al cinema
2 Medicina 33 Rb
Hudson Miniserie
Il mare di notte Rb
50 anni di successi Videoframmenti
Effetto ieri Documenti

rai_3

6.00 **Rai News 24** Att.
8.05 **Metticilatesta** Rb
8.10 **La storia siamo noi** Rb
9.05 **Le ragazze di Sanfrediano** Film comm. Di V. Zurlin. Con A. Cifariello, R. Podestà
10.35 **Cominciamo bene estate** Rb (1ª parte)
12.00 Tg 3
Rai Sport Notizie - Meteo 3
12.25 **Cominciamo bene estate** Rb (2ª parte)
13.10 **Agenzia Rockford** Tf
14.00 **Tg Regione - Meteo Reg.**
14.20 **Tg3 - Meteo 3**
14.50 **Amazing World** Rb
15.05 **Il mio paese** Doc.
15.20 **The Saddle Club** Tf
15.45 **La Melevisione e le sue storie** Rb
16.05 **La Melevisione** Rb
16.30 **Rai Sport - Pomeriggio sportivo** Rb
Pallanuoto Campionato europeo femm. Da Belgrado
17.15 **In viaggio nel tempo - Quantum Leap** Tf
18.00 **Geo Magazine 2006** Doc.
19.00 **Tg3**
19.30 **Tg Regione - Meteo Region.**
20.00 **Rai Tg Sport** News
20.10 **Blob a Venezia** Att.
20.30 **Un posto al sole d'estate** Teleromanzo
21.00 **Festival internazionale del circo del domani** Varietà
23.05 **Tg3 - Tg Regione**
23.20 **Tg3 Primo piano** Att.
23.40 **Doc 3.** Documentario
0.20 **Off Hollywood 2006** Rb
0.45 **Tg3 - Meteo 3**
0.55 **Appuntamento al cinema**
1.05 **Fuori orario. Cose (mai) viste - Vent'anni prima**

rete_4

6.05 **La forza del desiderio** Telenovela
6.35 **Mediashopping** Televen.
6.45 **Tg4 Rassegna stampa**
7.05 **Mediashopping** Televen.
7.15 **Garibaldi, eroe dei due mondi** Tf
7.50 **Quincy** Tf
8.40 **Charlie's Angels** Tf
9.50 **Saint Tropez** Serie Tv
10.50 **Febbre d'amore** Soap Opera
Vie d'Italia News
11.30 **Tg4**
11.40 **Forum** Rb
13.30 **Tg4 - Meteo**
14.00 **Perry Mason - La bara di vetro** Film giallo. Di C. Nyby II. Con R. Burr, B. Hale
Tgcom - Meteo
16.00 **Sentieri** Soap Opera
16.50 **Prendila, è mia** Film comm. Di H. Koster. Con S. Dee, J. Stewart
Tgcom - Vie d'Italia
18.55 **Tg4 - Meteo 4**
19.35 **Vita da strega** Sitcom
20.10 **Walker Texas Ranger** Tf
21.00 **Obsessions** Film thrill. Di J. Darby. Con J. Lange, G. Paltrow
23.00 **Saint Tropez - Saint Tropez** Film comm. Di Castellano e Pipolo. Con A. Parietti, F. Bracconeri
1.10 **Tg4 Rassegna stampa**
1.35 **La matriarca** Film comm. Di P. Festa Campanile. Con C. Spaak, J. L. Trintignant
3.15 **L'isola delle svedesi** Film erotico. Di S. Amadio. Con C. Diamant. E. Green
4.40 **Blue Murder** Telefilm
5.30 **Tg4 Rassegna stampa**
Juke Box Musicale

canale_5

8.00 **Tg5 Prima pagina**
8.35 **Tutti amano Raymond** Sitcom
9.05 **Una famiglia ritrovata** Film dramm. Di K. Arthur. Con M. Ruehl, C. Rose
Tg5 Borsa flash
Tgcom - Meteo 5
11.20 **Un detective in corsia** Tf
12.20 **Vivere** Teleromanzo
13.00 **Tg5 - Meteo 5**
13.30 **Beautiful** Soap Opera
14.10 **CentoVetrine** Teleromanzo
14.50 **Unan1mous** Real tv
15.30 **Tempesta d'amore** Soap Opera
16.30 **Concerto per mio figlio** Film dramm. Di U. Witte. Con E. Sander, B. Wussow
Tgcom - Meteo 5
18.45 **Formula segreta** Quiz
20.00 **Tg5 - Meteo 5**
20.30 **Cultura moderna** Gioco
21.10 **Invasion prima tv** Tf.
Tgcom - Meteo 5
00.00 **Missing il sogno premonitore** Tf.
1.20 **Tg5 Notte - Meteo 5**
1.50 **Cultura moderna** Gioco (R)
2.20 **Mediashopping** Televen.
2.30 **Highlander** Tf
3.15 **Mediashopping** Televen.
3.30 **Lassie** Telefilm
4.00 **Tg5 - Meteo** (R)
4.30 **X-Files** Telefilm

italia_1

7.00 **La regina di spade** Tf
7.55 **Doraemon / Dora l'esploratrice / Benvenuta Gigi** Cartoni
9.05 **Picchiarello / Spank tenero rubacuori** Cartoni
9.45 **Raven** Sitcom
10.15 **Beverly Hills 90210** Tf
11.20 **Baywatch** Tf
12.25 **Studio Aperto - Studio Sport** News
13.40 **Naruto / Dragon Ball Z** Cartoni
14.30 **I Simpson** Cartoni
15.00 **Paso adelante** Tf
15.55 **Instant Star** Tf
16.20 **Lizzie McGuire** Tf
16.50 **Sakura. La partita non è finita / Mirmo / Mila e Shiro. Due cuori nella pallavolo** Cartoni
18.00 **Raven** Tf
18.30 **Studio Aperto - Meteo**
19.05 **Tutto in famiglia** Sitcom
19.35 **Prima o poi divorzio!** Sitcom
20.30 **RTV - La tv della realtà** Rb
21.00 **Csi: Miami** Tf
22.55 **Prison Break** Tf
0.45 **Studio Sport** News
1.15 **Studio Aperto - La giornata**
1.30 **Shopping By Night**
1.55 **Lois & Clark - Le nuove avventure di Superman** Tf
3.45 **Talk Radio** Show
3.50 **Torbide ossessioni** Film thrill. Di S. Soderbergh. Con P. Gallagher, A. Elliott

la_7

7.00 **Omnibus Estate 2006** Att.
9.15 **Punto Tg**
9.20 **Due minuti un libro** Rb Conduce A. Elkann
9.30 **Polizia: Squadra soccorso** Tf
10.30 **Le biografie di History Channel** Doc.
11.30 **Matlock** Telefilm
12.30 **Tg La7**
13.00 **Due South - Due poliziotti a Chicago** Tf
14.00 **M - Il mostro di Dusseldorf** Film dramm. Di F. Lang. Con P. Lorre, P. Falkenberg
16.00 **Jarod il camaleonte** Tf
18.00 **The Agency** Tf
19.00 **Star Trek: Deep Space Nine** Tf
20.00 **Tg La7**
20.30 **Markette doppio brodo estate** Show
21.25 **SOS Tata** Real Tv
23.30 **Sex and the City** Tf
0.30 **Tg La7**
0.50 **Polizia: Squadra soccorso** Tf (R)
1.45 **Due minuti un libro** Rb Conduce A. Elkann (R)

radio_rai

RadioUno
6.13 **Italia, istruzioni per l'uso**
7.20 **Gr Regione**
7.34 **Questione di soldi**
8.29 **Gr1 Sport**
8.40 **RadioUno Musica**
9.06 **Radio anch'io**
10.00 **Gr1 - Gr Parlamento**
10.08 **Questione di borsa**
10.35 **RadioUno Musica**
11.46 **Obiettivo benessere**
12.00 **Gr1 - Come vanno gli affari**
12.10 **Gr Regione**
12.30 **Gr1 Titoli**
12.36 **RadioUno Musica Village**
13.24 Gr1 Sport
14.06 **Con parole mie**
15.04 **RadioUno Musica**
15.35 **Baobab - L'albero delle notizie**
17.50 In viaggio nelle Università italiane
18.38 **A tavola**
19.22 **RadioUno Sport**
19.30 **Ascolta, si fa sera**
19.35 **Zapping**
21.03 **Radiouno Music Club**
23.30 **Speciale Radiocrigno**
Di tutto un Pod
23.45 **Uomini e camion**
0.00 **Il Giornale della Mezzanotte**
0.33 **RadioUno Musica**
Canta Napoli
1.25 **Musica**
Gr1 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 17, 17.30, 18, 19, 21.48, 23, 2, 3

RadioDue
6.00 **Il Cammello di RadioDue**
7.53 **Gr Sport**
8.00 **Il Cammello di RadioDue**
Picnic
10.37 **Trame**
12.10 **La Furia di Eymerich**
12.49 **Gr Sport**